

UNIVERSITÀ

**Udine è ancora sottofinanziata
al 4. posto fra gli atenei in credito**

LANFRIT NEL NORDEST E A PAGINA II



I Numeri

● L'ateneo friulano è **sottofinanziato del 21,9%**. La quarta università italiana più sottofinanziata

● In sostanza, il Ministero dell'Università e della ricerca **eroga molti meno finanziamenti** di quelli che sarebbero dovuti tenendo conto di alcuni parametri fissati dallo stesso Ministero: numero degli studenti iscritti; crediti formativi acquisiti; numero dei laureati; risultati della ricerca.

● Nel **2006 il Fondo funzionale ordinario (Ffo)** di Udine, il principale canale di finanziamento per gli atenei, è stato pari a **72,3 milioni di Euro**.

● Se all'ateneo fosse corrisposto tutto il dovuto, il **Ffo** arriverebbe a **88 milioni di Euro**.

● Le **spese per il personale** non devono superare il **90%** del Ffo. Stando al Ministero, l'Università di Udine nel 2006 ha sfiorato, arrivando al **90,9%**. Se, però, avesse avuto a disposizione tutti i fondi dovuti, le spese per il personale si sarebbero fermate al **74,7%** del Ffo.



CENTINERI.IT

Università "punita", mancano quasi 16 milioni

Il Ministero pubblica i livelli di sottofinanziamento degli atenei. Udine è al quarto posto in Italia con -21,9%

di Antonella Lanfrit

All'Università di Udine il Ministero dovrebbe erogare ben 15,7 milioni di euro in più rispetto a quelli che annualmente le attribuisce. E non certo per un qualche capriccio, ma per i meriti acquisiti sul campo rispetto a quattro criteri fondamentali fissati dallo stesso Ministero, attraverso la Commissione di valutazione: numero degli studenti iscritti (domanda di formazione); crediti formativi acquisiti dagli studenti e numero dei laureati (risultati della formazione), risultati della ricerca. La realtà è ben altra: nel 2006, a Udine sono arrivati attraverso il Fondo funzionale ordinario (Ffo) 72,3 milioni sugli 88 spettanti, ovvero un sottofinanziamento pari al 21,9%.

A rivelarlo non sono generiche statistiche, ma il documento ufficiale redatto per il nuovo Patto per l'efficienza e la meritocrazia messo a punto dai ministri dell'Università e dell'Economia, Fabio Mussi e Tommaso Padoa Schioppa, che porta la firma del 31 luglio 2007. In quello stesso documento, però, l'università friulana era finita nel mirino delle poco virtuose, perché nel 2006 aveva speso per il personale il 90,9% del Fondo, superando quindi la quota stabilita per norma che fissa il tetto di spesa al 90%.

Miracoli ministeriali, potrebbe commentare qualcuno, fatto sta che nelle stesse carte da una parte si ammette di non dare il dovuto e dall'altra si bacchetta per uno sfioramento dello 0,9%. Tanto

Con risorse piene la spesa sostenuta per il personale scenderebbe al 74,7 per cento

che all'indomani del documento, il rettore Furio Honsell sbottò. «La verità è che, viste le condizioni in cui operiamo, siamo bravi». Aggiunse anche: «Se il Governo ci desse quel che ci spetta, per il personale spenderemmo molto meno del 90%».

Oggi, dati alla mano, il direttore amministrativo dell'ateneo, Daniele Livon, scende nei particolari e spiega: «Se avessi-

mo tutti i fondi, le spese per il personale sarebbero il 74,7% del Fondo ordinario».

Quel che resta da capire è perché il Ministero, pur sapendo di questa disparità non la colmi. Semplice nel 2006, per meritocrazia furono divisi solo 50 milioni. Gli altri quasi 7 miliardi del Fondo furono divisi su base storica, cioè a ciascun ateneo fu assegnato il 99,5% dell'anno precedente. «Per i suoi meriti - aggiunge Livon - all'ateneo di Udine sono arrivati solo 586 mila euro, la cosiddetta quota di riequilibrio, quella cioè ripartita tra tutte le università positive». In verità, per ripianare almeno in parte le disparità, il Ministero potrebbe ripartire anche una quota cosiddetta di *accelerazione di riequilibrio*, destinata alle università sottofinanziate. Ma l'anno scorso, neanche una lira.

In attesa che nel 2008, come prospettato dal Patto Mussi-Padoa Schioppa, vengano divisi tra le più meritevoli circa 350 milioni, il 5% del Fondo ordinario, per l'anno in corso non si intravedono migliorie di sorta. «Il riparto del Fondo non è ancora stato fatto - fa sapere Livon - si conoscono solo i criteri: confermato al 100% il finanziamento ordinario dello scorso anno; 40 milioni divisi tra tutte le università meritevoli; 10 milioni tra quelle sottofinanziate e 10 milioni tra quelle che non sfondano il 90% per personale del Ffo».

Guardando al futuro, però, a Udine sorge un dubbio: non è che al Ministero tra un anno si scorderanno che l'ateneo è sottofinanziato e non le arriveranno tutti o parte di quei 350 milioni destinati ai meritevoli per il leggero sfioramento del 2006?

LA RICETTA

Livon: «Ripartire le risorse aggiuntive sulla scorta dei criteri di qualità»

(A.L.) - Con Udine, a Nordest, sono sottofinanziate anche altre quattro università: Trento, Venezia Ca'Foscari, Padova e Verona. Praticamente cinque su sette. Le altre due, Trieste e la Iuav di Venezia, invece, stanno benone, essendo addirittura sovrafinanziate.

«Per sanare la situazione - spiega Daniele Livon, direttore amministrativo dell'Università di Udine -, non ci sono molte vie. Se si continua a confermare lo

storico per ogni ateneo, servono risorse aggiuntive, quelle si da dividere solo secondo criteri di qualità». Fatti i conti, dicono nel capoluogo friulano, il Governo dovrebbe trovare almeno altri 400 milioni da aggiungere ai 7 miliardi circa che ora costituiscono il Fondo funzionale ordinario

Nel Patto che il Ministero dell'Università e dell'Economia hanno spedito i primi giorni di agosto alla Conferenza dei rettori, diversi i punti positivi, sottolinee

ano comunque da Udine, ma per rendere operativi tutti gli obiettivi, considera il direttore amministrativo Livon, «occorre capire innanzitutto se ci saranno davvero le risorse necessarie e poi se sarà possibile un approccio metodologico diverso anche nella tempistica di erogazione dei fondi: come si può programmare - conclude infatti - se i fondi sono ripartiti a fine anno? E con quali garanzie si possono fare progetti a medio-lungo termine».
